

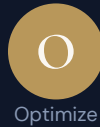
AI ADOPT™

*Il metodo italiano per adottare l'intelligenza artificiale  
con consapevolezza*

---

# Perché AI ADOPT™ ?

Le 5 domande che ogni professionista dovrebbe  
farsi prima di adottare l'intelligenza artificiale



*“L’AI non dovrebbe essere un privilegio  
di chi ha budget e sviluppatori.  
Dovrebbe essere accessibile a chiunque  
sappia come usarla, responsabilmente.”*

---

**Corsi sull’AI ce ne sono tanti.**

Quello che manca, nella maggior parte dei casi, è un metodo.

AI ADOPT™ non si aggiunge alla lista. Accompagna professionisti e imprese a integrare l’intelligenza artificiale nel proprio lavoro — partendo dalla realtà di ogni organizzazione, non da un ideale astratto.

Questo documento è un punto di partenza: cinque domande per capire cosa serve davvero — e cosa, invece, può aspettare.

## A Assess

*Sai davvero come lavori oggi?*

Prima di introdurre qualsiasi strumento, è necessario avere una fotografia chiara dei propri processi: dove si perde tempo, dove si fanno errori, dove il carico è insostenibile. Senza questa mappa, l'AI risolve il problema sbagliato.

La fase Assess non è una formalità. È il momento in cui ci si ferma — spesso per la prima volta — a guardare il proprio modo di lavorare con distacco critico. Questo passaggio richiede onestà e tempo, ma definisce la qualità di tutto ciò che viene dopo.

le tue note

## D Design

*Hai un obiettivo specifico o stai solo “provando”?*

L'AI adottata senza un obiettivo preciso diventa un esperimento costoso. La fase Design serve a definire cosa si vuole ottenere, in quale processo, con quale risultato misurabile.

Design significa scegliere: quale problema risolvere, con quale strumento, in quale sequenza. Significa anche decidere cosa non fare — perché non tutto ciò che l'AI può fare è ciò che ti serve adesso.

le tue note

## Optimize

*Come sai se sta funzionando?*

---

Un'integrazione efficace si misura. Se non hai un criterio per valutare il miglioramento, non puoi ottimizzare — e rischi di continuare a usare uno strumento che non ti serve davvero.

La fase Optimize introduce la misurazione non come burocrazia, ma come strumento di consapevolezza. Cosa è migliorato? Cosa è rimasto uguale? Cosa ha peggiorato qualcosa di inaspettato? Solo con questi dati si prende una decisione informata sul passo successivo.

le tue note



## P Pilot

*Hai testato su scala ridotta prima di estendere?*

Una sperimentazione controllata protegge l'organizzazione e consolida la fiducia nel metodo, prima di portare qualsiasi novità su scala più ampia.

Il Pilot non è un tentativo — è un progetto strutturato con perimetro, tempi e criteri di valutazione. È il momento in cui il metodo smette di essere teorico e diventa operativo. Ed è anche il momento in cui emergono le resistenze reali, quelle che nessun manuale avrebbe potuto prevedere.

le tue note

## T Transform

*Sei pronto a migliorare il modo in cui lavori, non solo gli strumenti?*

---

L'AI non è un'aggiunta al workflow esistente — è un'occasione per ridisegnarlo in modo più leggero e sostenibile. Chi si ferma agli strumenti ottiene risultati marginali. Chi migliora il processo ottiene risultati duraturi.

Transform è la fase in cui il cambiamento diventa strutturale. Non è un evento, è un orientamento: la disponibilità a rivedere ciò che si faceva prima — non per abbandonarlo, ma per capire cosa vale ancora e cosa può essere fatto meglio.

le tue note



Queste cinque domande rispecchiano le cinque fasi del metodo AI ADOPT™: una per ciascuna — Assess, Design, Optimize, Pilot, Transform.

Un percorso strutturato, costruito sulle stesse logiche di miglioramento continuo che le organizzazioni più solide usano da decenni.

Il metodo è allineato agli standard europei DigComp 2.2 e AI Act.

*Su ai-adopt.it trovi percorsi pensati per il tuo settore  
e il tuo livello di partenza.*



Assess



Design



Optimize



Pilot



Transform